

## **Antonio Pepe sulla vertenza lasme**

Dopo un'assemblea partecipata e lunga i lavoratori hanno votato le due proposte presentate al tavolo del ministero: quella dell'azienda e quella della delegazione sindacale della CGIL.

È stata approvata a maggioranza la proposta CGIL che le altre sigle sindacali si sono impegnate a sostenere e che è basata sui seguenti punti:

1. mantenimento al Sito di Melfi delle produzioni indicate nella proposta del Mi.S.E.;
2. la “Nuova Società” dovrà garantire l’utilizzo a **rotazione** di tutti i lavoratori, con criteri oggettivi, che saranno collocati in CIGS;
3. disponibilità ad un accordo sindacale di CIGS per 24 mesi e di gestione degli strumenti di ricollocazione al lavoro, ivi compresa la reindustrializzazione;
4. eventuali esigenze tecnico-organizzative relative alla nuova attività dovranno essere esplicitate e definite numericamente fra le parti;
5. anticipazione del trattamento di CIGS fino alla erogazione diretta da parte INPS.

Riteniamo che la vertenza, seppure difficile e complicata, possa trovare uno sbocco, anche in virtù del fatto che la proposta FIOM CGIL è equilibrata, tutela i lavoratori e contempera le esigenze dell'azienda.

Naturalmente alla fine dell'assemblea si è deciso di consegnare la proposta alla giunta regionale entro oggi ed al prefetto di Potenza domattina, in modo da consentire alla istituzioni di esercitare anche un ruolo di pressione nei confronti del Ministero per la convocazione del prossimo incontro. Siamo convinti che le stesse istituzioni sapranno spingere anche sulle altre parti in causa, Confindustria e Fiat, affinché si proceda a tutelare i livelli occupazionali e si ricollochino adeguatamente i lavoratori che non troveranno impiego presso la nuova società, che dovrà garantire tutte le produzioni per la Sata, oltre a quelle specificate dalla Lames.

Infine, invitiamo l'azienda a tenere un comportamento responsabile evitando di procedere con ulteriori azioni unilaterali.



[www.cgilbasilicata.it](http://www.cgilbasilicata.it)

[basilicata@mail.cgil.it](mailto:basilicata@mail.cgil.it)



Potenza, 18 novembre 2009